

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

*Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Daniele Leodori

**INTERROGAZIONE URGENTE**  
**(a risposta scritta)**

**Oggetto:** crisi del settore olivicolo laziale e misure di sostegno e rilancio

**PREMESSO CHE**

- lo scorso 31 gennaio, in occasione dell'evento "*Olio Extravergine, le strategie per rilanciare il settore*" che si è svolto a Roma presso l'Ara Pacis, sono stati diffusi da Unaprol – Consorzio olivicolo italiano – i dati relativi alla produzione dell'olio extravergine di oliva nel territorio di Latina che ha segnato una riduzione del 58%; inoltre il medesimo dato gravemente negativo è stato rilevato anche nella provincia di Rieti, mentre le produzioni a Frosinone e Roma registrano un dato negativo che si attesta rispettivamente intorno al -46% e al - 38%;
- con specifico riguardo alle cause del crollo della produzione queste possono essere ricercate principalmente nei fenomeni di maltempo ed in particolare nei fenomeni atmosferici legati alle gelate che nei mesi di febbraio e marzo 2018 hanno interessato il territorio e compromesso la fioritura di migliaia di ulivi;
- inoltre, nel periodo della raccolta gli ulteriori eventi atmosferici e calamitosi, quali le trombe d'aria e i temporali, hanno definitivamente distrutto il raccolto che era sopravvissuto alle prime intemperie;

**CONSIDERATO CHE**

- tali eventi hanno inciso profondamente nel settore e nel suo indotto ed al riguardo è sufficiente rilevare come molti frantoi siano rimasti chiusi;
- inoltre, secondo le stime dell'Istituto di Servizi del mercato agricolo (ISMEA), in Italia la produzione complessiva della campagna olearia ha chiuso con 185mila tonnellate, con una riduzione pari al 57% in meno rispetto allo scorso anno e tale dato assume particolare rilievo posto che il Lazio rappresenta circa il 18% della produzione di olio con circa 60 mila aziende e oltre trecento frantoi;
- a fronte della drammaticità di tali dati, in data 31 gennaio u.s. era programmata una audizione in Commissione regionale Agricoltura per affrontare il tema dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno interessato il sud pontino ed in tale occasione è stata registrata l'assenza dell'Assessore regionale competente;
- tale circostanza suscita particolari perplessità in ragione della assoluta urgenza che il consiglio regionale acquisisca aggiornamenti in ordine allo stato di attuazione delle politiche nel settore agricolo con specifico riferimento all'impiego delle risorse economiche stanziare in bilancio e all'attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR);
- il PSR, infatti, è il principale strumento operativo di programmazione e finanziamento per gli interventi nel settore agricolo, forestale e rurale sul territorio regionale che permette di impiegare e utilizzare le risorse economiche messe a disposizione dall'Unione Europea in ambito agricolo attraverso le Regioni;
- in tale contesto, la Regione Lazio ha definito il piano strategico per il periodo 2014 - 2020 che si pone tra i suoi obiettivi il miglioramento della competitività dell'agricoltura, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima e uno sviluppo territoriale equilibrato per le zone rurali;

#### **RILEVATO CHE**

- il Piano prevede l'impegno di circa 822 milioni di euro di investimento dei quali ad oggi solo una piccola parte risulta essere stata concretamente impiegata, in ragione dei ritardi nella erogazione delle risorse alle imprese e nella pianificazione delle misure volte a dare

- attuazione agli obiettivi strategici, con il rischio di compromettere ulteriormente la competitività delle imprese agricole, nonché di aggravare la situazione di crisi esistente;
- al riguardo, infatti, i ritardi nella erogazione delle risorse rischiano di pregiudicare gli investimenti delle imprese e la loro permanenza sul mercato, nonché si rischia di perdere l'erogazione da parte della UE dei fondi destinati al piano;
  - le imprese del sud pontino gravemente danneggiate dagli eventi atmosferici richiedono un rinnovato impegno da parte delle Istituzioni anche attraverso la destinazione al settore di maggiori risorse, nonché una più rapida definizione delle procedure burocratiche che determinano tempi particolarmente lunghi nella destinazione ed erogazione dei fondi stanziati;

**INTERROGA**

**IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE COMPETENTE**

per sapere

1. le ragioni che hanno precluso la partecipazione del rappresentante della giunta alla seduta della Commissione Agricoltura dello scorso 31 gennaio e se non ritengano di dover urgentemente riferire in merito in occasione di una seduta da convocarsi con urgenza con il medesimo ordine del giorno;
2. se intendano fornire un quadro dettagliato in ordine alle misure di sostegno alle imprese agricole gravemente danneggiate dagli eventi atmosferici e dalle calamità naturali;
3. quali misure intendano porre in essere per sostenere e rilanciare il settore olivicolo la cui produzione è stata fortemente compromessa e la misura del fondo da impiegare in tale direzione.

Roma, 24 febbraio 2019

Fabrizio Ghera  
Chiara Colosimo